



Prot. n. 111

del 20.05.2024

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DEPOSITATE

(Art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, **la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;**
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad **emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo** nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle **Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali**, incaricate di **espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. **dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;**
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. **l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali** occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTO** che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21/9/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità esproprianti di RFI vengano firmati digitalmente;
- **VISTA** con Delibera n. 12 del 20.01.2023 il Referente di progetto della Direzione Investimenti Area Campania, Sardegna e Adriatica - Progetti Napoli e Itinerario Napoli-Bari, ha approvato il progetto esecutivo dell'“Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Frasso Telesino - Vitulano. 2° lotto funzionale Teleso - San Lorenzo Maggiore, con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTO** che nota n. DGPI.PES.0029814.23.U del 23/02/2023 è stata regolarmente eseguita la comunicazione ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui l'intendentario catastale è stato informato dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO** che è stata notificata la relativa indennità provvisoria di espropriazione e nei successivi 30 giorni la stessa non è stata accettata;
- **VISTO** il Decreto di Esproprio n. 296 del 11.09.2023, emesso ai sensi degli art. 22 e 23 DPR 327/2001, regolarmente notificato alla ditta;
- **VISTO** che il Decreto di esproprio suddetto è stato emanato mediante condizione sospensiva, disponendo il passaggio di proprietà degli immobili alla condizione che lo stesso venga notificato alla Ditta espropriata nelle forme degli atti processuali

civili, ed eseguiti mediante redazione di verbali di consistenza ed immissione nel possesso, di cui all'Art. 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a cura di R.F.I. o chi per essa;

- **VISTO** che nei successivi 30 giorni dalla notifica del Decreto di Esproprio, la ditta espropriata non ha provveduto a far pervenire a questo ufficio né l'accettazione dell'indennità valutata in via provvisoria e ne ha richiesto l'attivazione dei tecnici ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e pertanto ne è stato disposto il deposito della stessa per un importo totale pari ad € € 362.952,34, in esecuzione dell'Ordinanza n. 13 del 15.01.2024, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 9 del 29/01/2024, presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al nr. Nazionale 1404592 – nr. Provinciale 338537 – cod. rif. NA01404592Q;
- **VISTO** che il deposito, di cui al punto precedente, è stato regolarmente perfezionato in data 27.01.2023 (descrizione: BSF: Itin.NA-BA - Frasso Teles Ord.dep.13 - Numero Fattura: 24BSF0020084602-01 data: 02.04.2024, riferimento fattura: 1101003717), in virtù di Richiesta Emissione bonifico per deposito delle indennità prot. DIC.PES.0072620.24.U del 28.03.2024;
- **VISTA** la stipula del verbale di accordi intercorso in data 07.02.2024 nel quale si conveniva a favore della ditta espropriata un'indennità complessiva da corrispondere pari ad € 377.205,19 di cui € 349.205,19 a titolo di indennità di espropriazione, oltre ad € 10.000,00 quale indennità per trasloco spettante alla ditta, ed € 18.000,00 a titolo di indennità di delocalizzazione spettante al titolare dell'attività artigianale, oltre all'indennità di occupazione temporanea calcolata per anni 3, calcolata e pari ad € 2.052,34;
- **VISTA** la consegna del fabbricato oggetto di Decreto di Esproprio sopra citato avvenuta in data 06.05.2024 che ha determinato la decadenza della condizione sospensiva ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/01;
- **VISTO** che l'indennità di espropriazione spettante alla ditta, di cui al verbale di accordi sopra indicato, sarà corrisposta mediante lo svincolo, in forma parziale, delle somme già depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato sopra meglio specificate, con successivo re introito delle somme residue, pari ad € 13.747,00, a favore del Beneficiario dell'espropriazione;
- **VISTO** che le restanti indennità accordate alla ditta, ovvero quella di trasloco, quella relativa all'indennità di delocalizzazione spettante al titolare dell'attività artigianale e l'indennità di occupazione temporanea, saranno corrisposte in virtù di separati provvedimenti ad hoc;
- **VISTA** la relazione notarile ipotecaria e catastale per Notaio Claudio Cusani del 23.04.2024 fatta pervenire a questo ufficio attestante la piena e libera proprietà dei beni al momento dell'emissione del decreto di espropriazione che sugli stessi non vi sono pesi, vincoli, ipoteche e/o diritti reali a favore di terzi e non risultano trascrizioni né iscrizioni pregiudizievoli;
- **VISTA** l'approvazione del progetto che ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi;
- **VISTA** l'istanza prot. **DIC.PES.0113848.24.U** del **16.05.2024**, presentata dalla Italferr S.p.A. con sede legale in Roma, Via V.G. Galati, 71, con la quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'autorizzazione al pagamento parziale dell'indennità ancora depositata come sopra citata;
- **VISTO** l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

AUTORIZZA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il pagamento delle indennità depositate per l'espropriazione degli immobili censiti al catasto del **Comune di Ponte (BN)** a favore della ditta e per gli importi di seguito riportati:

NP	Ditta Proprietaria	CATASTO FABBRICATO					Indennità da corrispondere in forma parziale
		Fgl.	Mappali	Sub.	Categoria/ classe	Superficie mq	
67	MEOLA Salvatore nato a PONTE (BN) il 04/02/1942 (CF: MLESVT42B04G827T)	8	329	1	B.C.N.C.	-	Di cui Per ind. di esproprio € 349.205,00 Nr. Nazionale: 1404592
				2	A/2 cl.3	200 mq 8 vani	
				3	C/3 cl. 2	119 mq	



				5	B.C.N.C.	-	Nr. Provinciale: 338537 Cod. Rif. NA01404592Q <i>La restante somma depositata pari ad € 13.747,00 sarà successivamente oggetto di re-introito a favore del Beneficiario dell'espropriazione</i>
				6	C/2 cl. 1	134 mq	
				7	C/2 cl. 1	135 mq	

Si precisa che le somme suindicate non sono soggette alla ritenuta di acconto ex comma 1 e 2 dell'art. 35 del DPR 327/01. Si esonera inoltre da ogni responsabilità l'ufficio finanziario preposto al pagamento delle indennità depositate. Si precisa altresì che l'approvazione del progetto ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi.

DISPONE

inoltre, in ossequio a quanto previsto dalla circolare MEF Prot. n. 16438 del 28/02/2021, ed al fine di poter consentire il rispetto degli accordi sottoscritti tra RFI e la ditta espropriata di cui alle premesse, che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

Ing. Fabio Rapuano

*[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]*